

Scheda progetto: “Amhara Trachoma Control Program, 2014-2016 (ATCP)”

La **mancaanza di accesso all’acqua pulita e potabile e ad un servizio igienico sanitario adeguato** è la sfida principale che si vuole affrontare per prevenire l’insorgere di tutte le malattie causate dal consumo di acqua insalubre e, soprattutto, per **ridurre la genesi e lo sviluppo del tracoma** - che è una patologia infettiva e cronica degli occhi. Il tracoma colpisce per l’80 % i bambini in età 0-9 anni ed è la prima causa di cecità in Etiopia. **L’Etiopia è tra i paesi al mondo con la più alta incidenza di malattie dell’apparato visivo** e la prima causa di cecità è il tracoma. Su una pop. di 71 mil. di persone, circa 1 mil. (1,45%) è affetto da cecità (di cui 200-300.000 sono bambini) e circa 4 mil. sono ipovedenti a causa di malattie prevenibili e curabili.

L’area di intervento è la Regione Amhara, dove la mancanza di acqua pulita e le precarie condizioni igienico-sanitarie e ambientali sono le cause principali del problema di trasmissione del tracoma e di diffusione delle malattie di origine idrica. La Regione Amhara è la più popolosa e la più colpita da cecità, con quasi 300.000 persone non vedenti (1,7%), a causa del tracoma. I casi di Tracoma Attivo (TF o TI - guaribile con antibiotici, nei bambini di età 1-9 anni) sono presenti nel 62,6% della pop. di Amhara contro il 40,1% della pop. etiopica. I casi di Trichiasi TT - guaribile solo con la chirurgia) è presente nel 5.2% della pop. di Amhara contro il 3.1% della popolazione etiopica. La Regione ha, infatti, rispetto all'intero Paese, anche il più basso accesso all’ acqua pulita, solo il 51,58%.

In Amhara sono state individuate 2 zone target, Nord e Sud Wollo, e due distretti Raya Kobo e Dessie Zuria dove, sulla base del need assessment, il tasso di tracoma attivo è più elevato e la popolazione non ha accesso all’acqua pulita.

Il progetto **“Amhara Trachoma Control Program, 2014-2016 (ATCP)”** è incentrato sull’ applicazione della Strategia S.A.F.E. (OMS) per debellare il tracoma. La Regione Amhara ha richiesto a ORDA, controparte locale del progetto, di cambiare prospettiva e formulare, con l’aiuto di CBM Italia e delle autorità distrettuali di Raya Kobo e Dessie Zuria, un progetto triennale (2014-2016), basato su un nuovo approccio multisettoriale e multistakeholder per realizzare la Strategia S.A.F.E. (OMS) – **S = Surgery, A = Antibiotics, F = Facial cleanliness, E = Enviromental improvement.**

L’innovatività del progetto consiste proprio nell’approccio multisettoriale e multi-stakeholders per prevenire il tracoma e tutte le malattie di origine idrica, dove il settore WASH (lettera F-E) è importante quanto il settore SALUTE (lettera S e A). Infatti, se non si risolve la carenza di acqua pulita e non si fa educazione igienico-sanitaria, in maniera incisiva, non si riuscirà mai a debellare il tracoma.

Il progetto ha **l’obiettivo** di contribuire alla riduzione dell’incidenza del tracoma, migliorando l’accesso all’acqua e al servizio igienico sanitario, con particolare attenzione alle donne e ai bambini, nei distretti di Dessie Zuria e Raya Kobo, Zone Nord/Sud Wollo, Regione Amhara. Il progetto ATCP è incentrato su 3 azioni principali: aumento di sistemi idrici; formazione e sensibilizzazione della comunità e di operatori sanitari locali sulle norme di igiene personale, sanità ambientale e prevenzione del tracoma; infine, un’azione medica che concerne prevenzione e cura del tracoma.

I destinatari di riferimento saranno circa 100.000 abitanti, ossia la popolazione rurale (etnie Amhara e Oromo), che vivono nei 20 sotto-distretti o Kebeles, di Dessie Zuria e Raya Kobo.

Beneficiari diretti

- circa 22.000 ab. avranno accesso all'acqua pulita e ad un sistema igienico sanitario adeguato. (200 ab. di media x 110 sistemi idrici)
- 990 membri delle comunità rurali dove sono costruiti i sistemi idrici saranno formati (220 igienisti di villaggio, 220 tecnici per la manutenzione, 550 con diversi ruoli interni – di cui 3-5 donne con ruoli di leader- saranno organizzati in 110 WASHCO - Water, Sanitation and Hygiene Committees).
- 90 figure sanitarie per la cura della vista (infermieri oftalmici, tecnici, optometristi, etc.) e 30 chirurghi per il tracoma formati.
- 3000 pazienti malati di tracoma e di altre malattie visive curati (1800 con trattamento medico, 1200 operati chirurgicamente). I pazienti, soprattutto donne e bambini, sono identificati durante gli screening nei villaggi.
- 120 Operatori Sociali Governativi (Health Extension Worker - HEW), soprattutto donne, formati. Sono figure chiave della politica sanitaria governativa di prevenzione, su base comunitaria. Sono tutte donne che fanno prevenzione e riferiscono i pazienti alle strutture sanitarie competenti di zona.
- lo staff di Orda (10 persone) e altri 60 membri dei rilevanti stakeholder del network beneficeranno di azioni di capacity building.
- 15.000 studenti (di cui 150 giovani educatori) di circa 30 scuole primarie e 30.000 adulti educati e sensibilizzati.

Oltre alla controparte locale ORDA, sono **partner di progetto** la Regione di Amhara, gli Uffici governativi distrettuali – Sanitario, Idrico, dell'Educazione, dell'Agricoltura, Amministrativo e per gli Affari delle Donne (per le questioni di genere) – la Comunità locale. L'Università di Verona ha un ruolo di supporto tecnico-scientifico dell'ing. Francesco Fatone, ricercatore del Dipartimento di Biotecnologie, che collaborerà con la controparte locale Orda per la progettazione e realizzazione delle migliori pratiche e tecniche disponibili riguardanti soprattutto la parte di "Environmental Improvement".

Esempi di fonte di acqua non protetta utilizzata da persone per lavarsi e bere e da animali per abbeverarsi

